

La Chiesa

vicina alla famiglia e alle sue difficoltà.

“Sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione”. Questo il tema del recente Sinodo dei vescovi dedicato alla famiglia. Partendo da una bozza di lavoro preparato nei mesi scorsi, 191 padri sinodali e 62 fra esperti e coppie di sposi si sono confrontati sui problemi pastorali, teologici e culturali che nel nostro tempo riguardano la famiglia, le relazioni affettive delle persone, le difficoltà e le crisi del matrimonio.

Temi come le separazioni, i divorzi, le convivenze prematrimoniali, la comunione ai divorziati, le unioni fra persone dello stesso sesso, l'accoglienza dei bambini che vivono all'interno di coppie omosessuali, aprono oggi questioni enormi del tutto nuove che interpellano la Chiesa, la comunità dei fedeli, la stessa società e che esigono risposte fondate sulla carità, la benevolenza, l'accoglienza. E proprio per la loro complessità questi argomenti richiedono di essere analizzati con pazienza e attenzione. Per questo i padri sinodali si sono dati un periodo abbastanza lungo per definire le indicazioni da consegnare al Papa. Ma fin da adesso è emerso “che la famiglia va tutelata perché ne va del futuro dell'umanità”, “che la Chiesa deve adeguare il suo linguaggio affinché la dottrina sulla famiglia, la vita, la sessualità, sia compresa nel modo giusto”. Quanto alle coppie in difficoltà nell'aula sinodale si è detto che la Chiesa

deve essere loro vicino con comprensione, perdono e misericordia. E' stato poi ribadito che il matrimonio è e resta un sacramento indissolubile, ma è stato sottolineato come anche le situazioni imperfette debbano essere considerate con rispetto, così, ad esempio, le unioni di fatto in cui si conviva con fedeltà e amore, presentano elementi di santificazione e di verità. Fra le necessità che sono apparse come primarie è stata evocata quella della preparazione al matrimonio affinché esso sia non solo valido ma anche fruttuoso. Si è anche auspicato che il cammino di preparazione al matrimonio debba essere lungo, personalizzato e anche severo, senza timori di vedere eventualmente diminuire il numero di nozze celebrate in Chiesa. Sul tema della famiglia la Chiesa dovrebbe poi essere più incisiva presentando la dottrina non come un elenco di divieti, ma sentendosi vicina ai fedeli e alle loro necessità concrete. Nel Sinodo si è parlato poi dei divorziati risposati e delle unioni e convivenze fra persone dello stesso sesso. Per i grandi media questi ultimi sono stati i soli temi di cui parlare, mentre in realtà l'Assemblea sinodale ha affrontato tutte le questioni che riguardano la famiglia nella società contemporanea con lo scopo di aiutarla e sostenerla in ogni suo aspetto. ■

la Chiesa
vicina alla
famiglia
e alle sue difficoltà

Sinodalità, cioè camminare insieme

Nel saluto iniziale ai padri sinodali papa Francesco ha detto: "Dire tutto quello che nel Signore si sente di dover dire". E "al tempo stesso ascoltare con umiltà e accogliere con cuore aperto quello che dicono i fratelli". Sono i due atteggiamenti con cui "si esercita la sinodalità". Un termine che per così dire amplia il concetto di Sinodo, in cui si uniscono le parole greche "syn" cioè "con" e "odòs", vale a dire "strada", "cammino". In sostanza Sinodo vuol dire camminare insieme, ascoltare, esprimere sinceramente quello che pensiamo. Un criterio di lavoro e di confronto molto apprezzato tanto da far dire a qualche politico "che per esprimere liberamente le nostre opinioni senza creare frizioni bisognerebbe andare al Sinodo".

La questione famiglia nel nostro tempo

La questione della famiglia è una tra le più dibattute in tutto il nostro paese. Incontrovertibili sono i cambiamenti che hanno scosso la società negli ultimi decenni, che si sono ripercossi anche nella formazione delle famiglie italiane. Prima di fornire dei dati veri e propri ci sembra necessario porre in evidenza il diffuso calo dei matrimoni (sia civili che religiosi) accompagnato da un contemporaneo aumento di separazioni e divorzi.

Scendiamo ora in un'analisi approfondita di dati estrapolati dalle ultime indagini dell'Istituto Nazionale di Statistica.

Nel 2013 (ultimo anno delle rilevazioni) per la prima volta il numero dei matrimoni è sceso sotto le duecentomila unità. Sono stati infatti celebrati in Italia 194.057 matrimoni (13.081 in meno rispetto al 2012). Dal 2008 sono state celebrate circa 53 mila nozze in meno; si è registrato così un calo del 20% in un solo lustro.

Nel 2011 le separazioni sono state 88.797 e i divorzi 53.806. Rispetto al 1995 le separazioni sono aumentate di oltre il 68% e i divorzi sono incrementati di quasi il 50%. Tali aumenti, osservati in un contesto in cui i matrimoni diminuiscono, sono imputabili ad un effettivo aumento della propensione all'interruzione del rapporto coniugale. Risulta interessante notare come nel 1995 per ogni 1.000 matrimoni si contavano 158 separazioni e 80 divorzi, mentre nel 2011 si arriva a 311 separazioni e 182 divorzi.

E' in atto, inoltre, un accentuarsi del fenomeno della posticipazione, cioè del rinvio delle prime nozze ad età più mature. Attualmente gli sposi al primo matrimonio hanno in media 34 anni e le spose 31 (entrambi un anno in più rispetto al 2008).

La minore propensione ad unirsi in matrimonio è da mettere in relazione, in parte, con la progressiva diffusione delle unioni di fatto, che sono raddoppiate nell'ultimo quinquennio superando il milione nel 2012-2013.

Questi sono in breve alcuni dati per conoscere meglio come l'idea di famiglia e matrimonio stia cambiando in Italia e come sempre meno persone mettano al centro della loro vita l'unione religiosa del Matrimonio.

Che cosa è il Sinodo

Come istituzione il Sinodo dei vescovi nasce per decisione di Paolo VI il 15 settembre 1965, con il Motu proprio "Apostolica sollicitudo" che rispondeva all'esigenza di mantenere vivo l'autentico spirito del Concilio. E' un luogo per l'incontro dei vescovi fra di loro, attorno e con il Papa, per lo scambio di informazioni ed esperienze, per la comune ricerca di soluzioni pastorali valide universalmente. Sinteticamente quindi il Sinodo ha il compito di aiutare con consigli il Pontefice nel Governo della chiesa universale. Quella che si è svolta nel mese di ottobre scorso è la Terza Assemblea generale del Sinodo dei Vescovi e si concluderà il prossimo anno dopo un anno di riflessione sulla relazione finale approvata in questa prima sessione dei lavori.

Impegni concreti

Di fronte alle gravi difficoltà di ordine economico e affettivo che attraversano anche le nostre famiglie non mancano certo gli spazi per "dare loro una mano". Dalla creazione di laici in grado di testimoniare e quindi orientare e formare le giovani coppie al matrimonio, alla riscoperta dei centri di ascolto, all'attenzione e alla formazione civica e religiosa dei ragazzi, all'individuazione di strumenti pratici per aiutare economicamente le famiglie in difficoltà, alla disponibilità ad ascoltare e comprendere chi vive in situazioni irregolari o esperienze affettive con persone dello stesso sesso. Nuove e grandi sfide attendono anche le nostre comunità cristiane che non possono essere riposte o rimandate.

IL VESCOVO MEINI ELETTO VICEPRESIDENTE DELLA CEI



Salutiamo con grande gioia l'elezione del nostro vescovo di Fiesole, Mario Meini, a vicepresidente della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) per il centro Italia. Meini è stato eletto con un ampio consenso nell'assemblea generale dei vescovi italiani che si è svolta ad Assisi nei giorni scorsi (due terzi dei partecipanti lo hanno votato). Sostituisce il cardinale Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia, anche lui legato alla nostra terra per essere stato per oltre dieci anni alla guida della chiesa aretina. Monsignor Meini è vescovo di Fiesole dal 2010. Nato in provincia di Pisa nel 1946, è stato ordinato sacerdote nel 1971 e vescovo nel 1996. Prima di Fiesole ha guidato la diocesi di Pitignano- Sovana-Orbetello.

MUSEO DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE

San Giovanni Valdarno Laboratori per bambini dai 5 ai 10 anni:

Domenica 21 Dicembre: Presepi di Sale

Le attività si svolgeranno nelle date indicate dalle 16 alle 17.30

Costo: intero 7€, ridotto 6€ + 1€ ingresso al Museo

Info e prenotazioni: 333-6641305, info@itineracerta.it



Museo della Basilica
DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE

itineracerta
cultura
educazione
ricerca
turismo
ambiente

Saint Mary Gospel Choir - Coro GOSPEL a San Giovanni Valdarno

Il termine Gospel nasce dalla contrazione delle parole God Spell, che vuol dire Parola di Dio, cioè Vangelo. Questo tipo di musica nasce in America dall'incontro della musica africana degli schiavi con la musica portata dall'Europa dalla Chiesa Metodista, quindi si tratta di musica religiosa a volte dai ritmi travolgenti

7 dic Chiesa di Montegonzi ore 21.00

13 dic Chiesa Maria Theotokos a Loppiano Ore 21.00

14 dic Montemarciano ore 17.00

20 dic Foiano della Chiana ore 21.00 chiesa di S.Domenico

21 dic Chiesa di S Giovanni Battista a San Giovanni V.no ore 17.00

22 dic Chiesa di S.Lorenzo a San Giovanni V.no ore 21.00 insieme alla Corale Cappetti



UNIVERSO SCOUT

Inizia ufficialmente il percorso di avvicinamento al Jamboree 2015 che vede 3 membri del nostro gruppo in prima linea (Don Simone, Davide Passaseo e Federico Collini)

In novembre viene fatta una prima uscita del nuovo reparto di formazione "Tiziano Terzani" in modo che i ragazzi ed i capi possano cominciare a conoscersi.

Intanto è on-line il sito del Jamboree 2015 che si svolgerà in Giappone



NASCE L'INTERPARROCCHIALE "San Giovanni"

Inizia quest'anno il cammino dei giovani di tutte le parrocchie e associazioni di San Giovanni. Momenti di incontro e di preghiera per scoprire una Chiesa fatta di chiese, un popolo di giovani che, pur per strade diverse, cammina verso un'unica meta: l'incontro gioioso col Signore! Il primo appuntamento è stato mercoledì 26 novembre. Il secondo sarà una preghiera giovani in preparazione al Natale, Domenica 14 dicembre ore 19 presso l'oratorio Don Bosco. Vi aspettiamo numerosissimi!!!

I sacerdoti di San Giovanni Valdarno
augurano a tutta la città un sereno
Natale nel Signore

Dopo un mese di assenza avete trovato il vostro "giornalino" interparrocchiale rinnovato. Ha cambiato veste grafica, in parte i collaboratori, ma ha mantenuto inalterato il suo scopo: unire le realtà cristiane della città di Masaccio portando in tutte le famiglie la "buona novella" del Signore.





Parrocchia S. Giuseppe Artigiano



La fede si trasmette con l'esempio Cari genitori, riprendendo il tema di questo numero di comunità sulla famiglia, sento la necessità di ribadire che si presti attenzione, anche in questo natale, a non confinare le festività nella "sbornie" di luci, cenoni e regali, perché queste ci distolgono dal valore cristiano che rappresenta la Natività del Signore. Tutti noi, ma per primi voi genitori, siamo chiamati all'insegnamento. Guardare ai ragazzi è una responsabilità! Un cristiano deve prendersi cura dei ragazzi, dei bambini e trasmettere loro la fede, quello

che vive, quello che è nel suo cuore. Noi non possiamo ignorare le piantine che crescono! Ci ha ricordato poco tempo fa Papa Francesco.

Tutti noi abbiamo una responsabilità: quella di dare il meglio che abbiamo...e il meglio che noi abbiamo è la fede. Però bisogna darla con l'esempio! Le parole non bastano! Oggi le parole non servono! In questo mondo dell'immagine e tutti i nostri ragazzi hanno il telefonino, le parole non servono... ci vuole l'esempio domandandosi: cosa do loro? Per questo facciamo festa anche con Babbo Natale, ma con

gesti e l'esempio insegniamo ad accogliere Gesù Bambino... con i gesti e l'esempio guardiamo al presepe per chiedere a Gesù che ci insegni a camminare nella verità e nell'amore.

Sabato 6 dicembre alle ore 17 tutti i bambini e ragazzi del catechismo saranno presenti all'inaugurazione dei presepi nel mondo sotto la Basilica.

BRAVI!!!!



Lunedì 8 dicembre
Immacolata concezione



SS. Messe orario festivo

LOTTERIA DI NATALE 2014

Acquistate i biglietti della LOTTERIA!!! I proventi saranno destinati all'ospedale pediatrico Meyer, e per il sostentamento della parrocchia.



PROGRAMMA DELLE FESTE NATALIZIE

Sabato 20 dicembre

- ore 21.00 nei locali del circolo recita e canti dei bambini del catechismo con l'arrivo di Babbo Natale e dolcetti per tutti

Mercoledì 24 dicembre

- ore 23.15 aspettando Gesù Bambino ... mini concerto di Natale con tutti i bambini e ragazzi del catechismo e il coro parrocchiale
- ore 23.45 estrazione lotteria
- ore 24.00 S. Messa Solenne di Natale

Giovedì 25 dicembre - Natività di Nostro Signore

- SS. Messe ore 11.00; ore 15.00 (in lingua Polacca); ore 17.00

Venerdì 26 dicembre - Santo Stefano

- S. Messe ore 11.00; ore 15.00 (in lingua Polacca); ore 17.00

Domenica 28 dicembre - Sacra Famiglia

- SS. Messe ore 11.00; ore 15.00 (in lingua Polacca); ore 17.00

Mercoledì 31 dicembre - ore 17.00 TEDEUM di ringraziamento

Giovedì 1 gennaio 2014 - Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

Giornata della Pace nel Mondo

- SS. Messe ore 11.00; ore 15.00 (in lingua Polacca); ore 17.00

Martedì 6 gennaio - Epifania di nostro Signore Gesù

- SS. Messe ore 11.00; ore 15.00 (in lingua Polacca); ore 17.00

Dopo la S. Messa delle 11.00 ARRIVA LA BEFANA per i bambini e i ragazzi del catechismo.

Aiutiamo i più bisognosi

Per tutto il periodo dell'Avvento è attiva una raccolta di generi alimentari non deperibili per essere donati a chi ha meno possibilità di sostentamento. La consegna e la raccolta degli alimenti avviene presso la chiesa.



**Don Pietro, il Consiglio Pastorale, le Catechiste,
la Confraternita del SS. Sacramento,
l'Azione Cattolica e tutti i collaboratori,
augurano un Sereno Natale e un Felice Anno Nuovo**





Parrocchia di San Lorenzo e San Giovanni Battista

CELEBRAZIONI NATALIZIE

Sabato 29 novembre	Basilica, ore 19 durante i primi vesperi di Avvento il Vescovo rinnoverà il mandato ai presidenti parrocchiali dell'Azione Cattolica.
Domenica 30 Novembre	Basilica, ore 11, Anniversari di Matrimonio
Da Sabato 29 Nov al 7 Dic	Basilica, ore 18, Novena dell'Immacolata
Lunedì 8 Dicembre	Basilica, ore 11, S. Messa solenne presieduta dal Vescovo ore 16, Vesperi solenni
Mercoledì 17 Dicembre	Basilica, ore 19, incontro di preghiera di tutti i gruppi e di tutti gli appartenenti alla Parrocchia. A seguire cena insieme ai saloni
Da lunedì 15 Dicembre	San Lorenzo, ore 18, Novena di Natale
Giovedì 18 Dicembre	San Lorenzo, ore 9 -11, 16 -18, 21- 22,30, Ritiro spirituale
Domenica 14 dicembre	Oratorio Don Bosco, alle ore 19 Preghiera dei giovani di tutte le associazioni in preparazione al Natale
Martedì 23 Dicembre	ore 21 San Lorenzo: Musica d'organo e declamazione del Vangelo dell'infanzia di Luca. La Chiesa rimarrà aperta fino alle ore 24
Mercoledì 24 Dicembre	Basilica, ore 23,30 – ore 24, Veglia e S. Messa della Natività
Giovedì 25 Dicembre	ore 8,30 – 10 – 11 – 18, tutte le Messe sono celebrate in Basilica
Venerdì 26 Dicembre	ore 8,30 – 10 – 11 – 18, SS. Messe
Domenica 28 Dicembre	Basilica, ore 16, Festa della Famiglia di Nazaret - Momento di spiritualità dedicato alle coppie in attesa. Invitiamo a questo incontro anche le famiglie che negli ultimi due anni hanno celebrato e vissuto la nascita di un figlio
Mercoledì 31 Dicembre	ore 18, S. Messa e Te Deum di ringraziamento
Giovedì 1 Gennaio 2015	Solennità di Maria SS. Madre di Dio, Giornata della Pace nel mondo, ore 8,30 – 10 – 11 – 18 SS. Messe
Martedì 6 Gennaio	Basilica, Festa dell' Epifania, Dopo la messa delle 10, premiazione dei presepi e distribuzione delle "calze" ai bambini



Azione cattolica

Nel mese di ottobre l'U. P. dell'Azione Cattolica ha ricominciato i propri incontri con la cadenza consueta, il secondo ed il quarto lunedì di ogni mese, sotto la Basilica; L'8 dicembre si rinnova la festa dell'adesione e del tesseramento; questa è la preghiera di ringraziamento e di richiesta che, da sempre, accompagna i soci nel loro cammino:

APPUNTAMENTI CON LA MUSICA DEGLI ANGELI

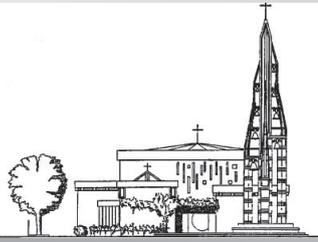
ASSOCIAZIONE LIBERARTE IN COLLABORAZIONE CON IL MUSEO DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE: "La musica degli Angeli": la Divina Armonia nell'arte del '400.

Sabato 20 Dicembre ore 17,00 Museo della Basilica di Santa Maria delle Grazie - Ingresso libero
Conversazione con il professor Giovanni Marruchi, studioso di musicologia, a commento delle due tavole di Angeli Musicanti esposte al Museo. A seguire, brindisi per scambio di auguri e tesseramento Associazione LiberArte anno 2015.

Lunedì 5 Gennaio ore 17,00 Museo della Basilica di Santa Maria delle Grazie - Ingresso libero
Musica e strumenti tra Medioevo e Rinascimento. Conferenza - Concerto di Salvatore Dell'Atti, docente presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sono stati battezzati: Alberto Ruvigliani, Tommaso Ermini, Methieu Ermini, Gregorio Bertelenghi, Noah Pirro
Hanno contratto matrimonio: Marco Benelli e Beatrice Barbucci - Lorenzo Mannucci e Vanessa Ann Jasso
Defunti: Viviana Allacciati, Mario Bartolini, Renato Barucci, Ivo Patrignani, Fiorella Castellucci, Maria Brogi, Roberto Manzuoli, Paolo Boni e Francesco Boni, Annamaria Guarini, Annetta Giusti, Lidia Cozzini, Livio Barucci e Marino Tommasi.



Parrocchia di San Pio X al Calambrone

AVVENTO: DARE SENSO AL NOSTRO TEMPO

Riflettiamo brevemente sul significato di questa parola, che può tradursi con "presenza", "arrivo", "venuta". Nel linguaggio del mondo antico era un termine tecnico utilizzato per indicare l'arrivo di un funzionario, la visita del re o dell'imperatore in una provincia. Ma poteva indicare anche la venuta della divinità, che esce dal suo nascondimento per manifestarsi con potenza, o che viene celebrata presente nel culto. I cristiani adottarono la parola "avvento" per esprimere la loro relazione con Gesù Cristo: Gesù è il Re, entrato in questa povera "provincia" denominata terra per rendere visita a tutti; alla festa del suo avvento fa partecipare quanti credono in Lui, quanti credono nella sua presenza nell'assemblea liturgica. Con la parola *adventus* si intendeva sostanzialmente dire: Dio è qui, non si è ritirato dal mondo, non ci ha lasciati soli. Anche se non lo possiamo vedere e toccare come avviene con le realtà sensibili, Egli è qui e viene a visitarci in molteplici modi. Il significato dell'espressione "avvento" comprende quindi anche quello di *visitatio*, che vuol dire semplicemente e propriamente "visita"; in questo caso si tratta di una visita di Dio: Egli entra nella mia vita e vuole rivolgersi a me. Tutti facciamo esperienza, nell'esistenza quotidiana, di avere poco tempo per il Signore e poco tempo pure per noi. Si finisce per essere assorbiti dal "fare". Non è forse vero che spesso è proprio l'attività a possederci, la società con i suoi molteplici interessi a monopolizzare la nostra attenzione? Non è forse vero che si dedica molto tempo al divertimento e a svaghi di vario genere? A volte le cose ci "travolgono". L'Avvento, questo tempo liturgico forte che stiamo iniziando, ci invita a sostare in silenzio per capire una presenza. E' un invito a comprendere che i singoli eventi della giornata sono cenni che Dio ci rivolge, segni dell'attenzione che ha per ognuno di noi. Quanto spesso Dio ci fa percepire qualcosa del suo amore! Tenere, per così dire, un "diario interiore" di questo amore sarebbe un compito bello e salutare per la nostra vita! L'Avvento ci invita e ci stimola a contemplare il Signore presente. La certezza della sua presenza non dovrebbe aiutarci a vedere il mondo con occhi diversi? Non dovrebbe aiutarci a considerare tutta la nostra esistenza come "visita", come un modo in cui Egli può venire a noi e diventare vicino, in ogni situazione? Altro elemento fondamentale dell'Avvento è l'attesa, attesa che è nello stesso tempo speranza. L'Avvento ci spinge a capire il senso del tempo e della storia come occasione favorevole per la nostra salvezza. Gesù ha illustrato questa realtà misteriosa in molte parabole: nel racconto dei servi invitati ad attendere il ritorno del padrone; nella parabola delle vergini che aspettano lo sposo; o in quelle della semina e della mietitura. L'uomo, nella sua vita, è in costante attesa: quando è bambino vuole crescere, da adulto tende alla realizzazione e al successo, avanzando nell'età, aspira al meritato riposo. Ma arriva il tempo in cui egli scopre di aver sperato troppo poco se, al di là della professione o della posizione sociale, non gli rimane nient'altro da sperare. La speranza segna il cammino dell'umanità, ma per i cristiani essa è animata da una certezza: il Signore è presente nello scorrere della nostra vita. Ma ci sono modi molto diversi di attendere. Se il tempo non è riempito da un presente dotato di senso, l'attesa rischia di diventare insopportabile; se si aspetta qualcosa, ma in questo momento non c'è nulla, se il presente cioè rimane vuoto, ogni attimo che passa appare esageratamente lungo, e l'attesa si trasforma in un peso troppo grave, perché il futuro rimane del tutto incerto. Quando invece il tempo è dotato di senso, e in ogni istante percepiamo qualcosa di specifico e di valido, allora la gioia dell'attesa rende il presente più prezioso. L'Avvento cristiano diviene in questo modo occasione per ridestare in noi il senso vero dell'attesa, ritornando al cuore della nostra fede, il Messia atteso per lunghi secoli e nato nella povertà di Betlemme. Venendo tra noi, ci ha recato e continua ad offrirci il dono del suo amore e della sua salvezza. Noi possiamo rivolgergli la parola, presentargli le sofferenze che ci affliggono, l'impazienza, le domande che ci sgorgano dal cuore. Siamo certi che ci ascolta sempre! E se Gesù è presente, non esiste più alcun tempo privo di senso e vuoto. Se Lui è presente, possiamo continuare a sperare anche quando gli altri non possono più assicurarci alcun sostegno, anche quando il presente diventa faticoso. Cari amici, l'Avvento è il tempo della presenza e dell'attesa dell'eterno. Proprio per questa ragione è, in modo particolare, il tempo della gioia, di una gioia interiorizzata, che nessuna sofferenza può cancellare. La gioia per il fatto che Dio si è fatto bambino. Questa gioia, invisibilmente presente in noi, ci incoraggia a camminare fiduciosi. Modello e sostegno di tale intimo gaudio è la Vergine Maria, per mezzo della quale ci è stato donato il Bambino Gesù. Ci ottenga Lei, fedele discepola del suo Figlio, la grazia di vivere questo tempo liturgico vigilanti e operosi nell'attesa.

Fraternamente, don Simone

NOTIZIE DAL CAMPANILE

INCONTRI DI PREPARAZIONE AL NATALE

MARTEDI 3 DICEMBRE

Meditazione biblica con don Gabriele Bandini:
"Accogliere Gesù nella vita alla luce del Vangelo e sull'esempio di Maria".

MARTEDI 17 DICEMBRE

Testimonianza delle suore della Fraternità della Visitazione di Piandiscò: *"Chi sono i miei fratelli e le mie sorelle? Incontrare Gesù nella quotidianità".*

Gli incontri inizieranno alle ore 21,15. SIAMO TUTTI INVITATI A PARTECIPARE.

8 DICEMBRE - STUFATO ALLA SANGIOVANNESE

In occasione dell'Immacolata è possibile prenotare lo stufato preparato dalle nostre cuoche. Prenotazioni telefonan-

do al 347-1982511 o in parrocchia 055-9122687

15 DICEMBRE "POMERIGGIO IN ... PARROCCHIA"

dalle ore 15,30 giochi, divertimento e ricche sorprese a cura del Gruppo Teatrale "S. Pio X".

TOMBOLE DI NATALE - 21 e 24 dicembre

alle ore 21,00 e 6 gennaio alle ore 15. Ricchi premi!

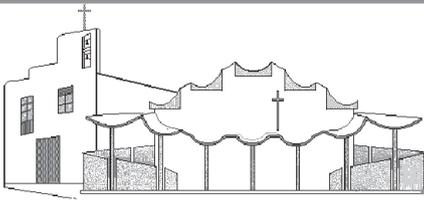
ORARIO CELEBRAZIONI TEMPO DI NATALE

24 dicembre ore 23,30 S. Messa della Notte del Natale di Gesù.

25 dicembre SS. Messe ore 10 e 11,30. I 26 dicembre S.

Messa ore 18. 31 dicembre Te Deum di ringraziamento ore 18.

1 Gennaio 2015 SS. Messe ore 11 e 18. Confessioni 23-24 dicembre dalle ore 9,30 alle 12 e dalle ore 15 fino a tarda sera.



PARROCCHIA SS. PIETRO e PAOLO

Viviamo l'Avvento, prepariamoci al Natale *Come i pastori vegliamo, andiamo, vediamo, lodiamo.*

I pastori erano persone semplici, abituate a lavorare sodo e con sacrificio per poter portare a casa il necessario per la famiglia. Erano persone mature che avevano già fatto tante esperienze nella loro vita, forse alcune le avevano abbandonate ritenendole superate, forse qualcuno di loro si poteva considerare soddisfatto della posizione economica raggiunta, altri magari erano preoccupati per il futuro della propria famiglia. Tutti certamente erano abituati a scrutare il cielo, a riconoscere le stagioni, i momenti migliori per uscire e trovare pascolo abbondante per le pecore, tenendole sempre d'occhio per non perderle o lasciarne indietro qualcuna. Questi pastori nella notte di Natale stavano vegliando sui propri interessi, ma furono pronti a partire per andare verso Betlemme, vedere quella grotta luminosa e lodare Dio. essi sono un esempio per tutti noi, persone e cristiani ormai maturi, presi da tanti interessi e magari anche preoccupati per tante difficoltà della crisi economica. Quest'anno, come adulti guardiamo a loro e al loro esempio e proviamo a vivere l'Avvento e andare verso il Natale del Signore come un'occasione propizia per rimettere in moto la nostra vita di fede. Muoviamoci dalle nostre abitudini, andiamo incontro al Signore, scopriamolo anche nella nostra chiesa e lodiamolo con tutto il cuore perché l'Emmanuele, il Dio con noi non ci lascia soli ad affrontare la nostra vita quotidiana.

AVVISI AVVENTO NATALE

Lunedì 24 novembre

ore 21 Incontro adulti-catechisti in parrocchia

Lunedì 1 dicembre

ore 17,30 Inizio novena Immacolata

Lunedì 8 dicembre

solennità dell'Immacolata Concezione

ore 8,30 -11,00 S. Messa

Sabato 13 dicembre

ore 15,00 Catechismo, Messa e cena con i genitori

Domenica 14 dicembre

avvento di carità

Lunedì 15 dicembre

ore 17,30 Inizio novena di Natale

Mercoledì 17 dicembre

ore 21 Incontro adulti - catechisti in parrocchia

Venerdì 19 dicembre

ore 20,00 Cena e incontro genitori e padrini-madri-
ne Cresima

Sabato 20 dicembre

ore 15-17 Visita e consegna regalo agli anziani e
malati della parrocchia

Lunedì 22 dicembre

ore 21 confessioni

Martedì 23 dicembre

Pomeriggio confessioni per i ragazzi

Mercoledì 24 dicembre

Confessioni

Mercoledì 24 dicembre

ore 22,00 Veglia di Natale

ore 22,30 Santa Messa nella notte

Giovedì 25 dicembre

ore 8,30 - 11,00 S. Messa

Mercoledì 31 dicembre

ore 17,00 S. Messa ringraziamento.

ore 20,00 Cena dell'ultimo dell'anno

Giovedì 1 gennaio 2015

ore 8.30 - 11,00 S. Messa

Domenica 4 gennaio 2015

ore 11,00 Cresime

Lunedì 5 gennaio 2015

ore 15 Fsta della Befana in parrocchia.

ore 17,00 S. Messa

Martedì 6 gennaio Epifania

Benedizione dei bambini durante le messe

**- un modo bello e tradizionale di prepararsi al
Natale è quello di fare il presepe in casa.**

Invitiamo tutti a rinnovare questo segno



ADORAZIONE EUCARISTICA

tutti i giovedì dalle 18,30 alle 22,30

Giovedì 18 Dic dalle 9,00 alle 22,30

CONFESSIONI

Tutto il giorno del 22 e 23 Dic

La mattina del 24 Dic fino alle 12,30

*Lampada
ai miei passi
è la tua
Parola*

Catechesi bibliche

tutti i Mercoledì dell'anno

dalle ore 21 alle 22

Portare la Bibbia



MESSE

8 Dicembre

*Messa in Parrocchia
ore 11,00 e 18,00*

24 Dicembre

Inizio Veglia ore 23,30

25 Dicembre

Messa in Parrocchia ore 8 e 11,00

Messa in casa di riposo ore 9,30

26 Dicembre

Messa in casa di riposo ore 9,30

Unica Messa in Parrocchia ore 11,00

1 e 6 Gennaio

Messa in Parrocchia ore 8,00 e 11,00

Messa in casa di riposo ore 9,30





"IL PONTE" alle Forche

L'AVVENTO

«Il tempo di aiutare coloro con i quali cammini»



Con la celebrazione dei Primi Vespri della Prima Domenica di Avvento la Chiesa inizia il nuovo Anno Liturgico. Durante le Messe di questa domenica viene letto ai fedeli il calendario delle principali festività, dal Natale, alla Quaresima, alla Pasqua, alla Pentecoste. Si inizia con la proclamazione del salmo 24, chiamato «tromba dell'Avvento». Il salmo è una supplica di un uomo che implora perdono per i peccati e chiede luce ed aiuto, simboleggiando la condizione umana prima della nascita di Cristo: «A Te, o Signore, elevo l'anima mia. Dio mio, in te confido, che io non sia confuso. Chiunque spera in te non sia deluso».

L'Avvento è il tempo dell'attesa, della speranza, della preparazione ad una riconciliazione con Dio e i fratelli della porta accanto e di quelli più lontani. Nella Roma

pre cristiana "adventus" significava la venuta, una volta all'anno, della divinità nel suo tempio e più tardi la visita dell'imperatore o l'anniversario della sua festa. Il cristianesimo all'inizio adottò il termine per indicare l'incarnazione di Cristo prima di definirlo come periodo dell'attesa della sua venuta. **Ma oggi che significato ha per noi l'Avvento? Spesso rassegnati e delusi, in questo periodo, ci rifugiamo nei colori e nelle luci della società dei consumi e siamo diventati incapaci di raccogliere l'invito che Dio rivolge alla Vergine: «Non temere, Maria». Quell'invito è rivolto anche a noi. E' un invito ad alzarci, a reagire a muoverci.** Diceva don Tonino Bello: «Alzarsi significa abbandonare il pavimento della cattiveria, dell'ambiguità, della violenza, perché il peccato invecchia la terra. Reagire e muoversi significa essere convinti che il Signore viene ogni giorno, ogni momento nel qui e nell'ora della storia, viene come ospite velato. E, qui, saperlo riconoscere: i chi ci è accanto, nei poveri, negli umili in chi soffre. Significa in sostanza allargare lo spessore della nostra carità». **Ecco perché l'Avvento è anche il tempo di azioni di solidarietà in attesa del Natale. Attendere il Natale magari con in casa uno di quei "Calendari dell'Avvento" dove dal primo di dicembre, ogni giorno, si apre una finestrella ed entra nella casa una piccolo bagliore che diventa luce il giorno di Natale.**

In questo tempo, proviamo anche noi a fare nostra l'esortazione di S. Agostino: «Aiuta coloro con i quali cammini, per poter raggiungere Colui col quale desideri rimanere». Se è così, fin da ora possiamo dire: **Buon Natale**

CALENDARIO DEL TEMPO DI NATALE IN PARROCCHIA

30 novembre Prima Domenica di Avvento

Ore 10,30 S. Messa dedicata agli Anniversari di matrimonio (a seguire pranzo in parrocchia)

7 dicembre Seconda Domenica di Avvento

Ore 10,30 S. Messa

Lunedì 8 dicembre Solennità dell'Immacolata

Ore 10,30 S. Messa

14 dicembre Terza Domenica di Avvento

Giornata della Carità - Raccolta per la Caritas e Convento della Visitazione

Ore 10,30 S. Messa

Lunedì 15 dicembre Inizio Novena di Natale

Ore 21,00 Catechesi d'Avvento

21 dicembre Quarta Domenica di Avvento

Ore 10,30 S. Messa

Mercoledì 24 dicembre

Ore 23,30 Veglia di Natale
S. Messa della Natività

Giovedì 25 dicembre NATALE DEL SIGNORE

Ore 8,30 e ore 10,30 S. Messa

Mercoledì 31 dicembre

Ore 18,00 S. Messa di Ringraziamento - Te Deum

Giovedì 1 gennaio 2015 - Solennità di Maria SS.

Madre di Dio - Giornata mondiale della Pace

Ore 10,30 S. Messa

Martedì 6 gennaio 2015 - Epifania del Signore

Ore 8,30 e ore 10,30 S. Messa

Ore 15,30 SPETTACOLO DEI BAMBINI

Venerdì 17 gennaio 2015 - Memoria liturgica di S. Antonio

Distribuzione dei panini benedetti

Venerdì 31 gennaio

Incontro diocesano dei giovani a Figline Valdarno